

## Angelantonio Cafagno

**Consulenza Informatica e Tecnologica per lo  
Sviluppo e l'Organizzazione dei Sistemi Aziendali**

ai sensi della LEGGE 14 gennaio 2013, n. 4



Iscrizione n. 2936



Consulente  
**anciDigitale**

**ALL'ORDINE MEDICI CHIRURGHI E  
ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI SASSARI  
VIA CAVOUR 71/B  
07100 SASSARI  
PEC: [ordine.ss@pec.omceo.it](mailto:ordine.ss@pec.omceo.it)**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ ATTESTANTE ASSENZA DELLE  
CAUSE DI INCONFERIBILITÀ /INCOMPATIBILITÀ E CONFLITTI DI INTERESSE  
AI FINI DELL'AFFIDAMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI DI CONSULENZA  
(AI SENSI DEGLI ARTT. 47 E 38 DEL D.P.R. n. 445/2000)**

### **ACCERTAMENTO DI ALTRI INCARICHI E DICHIARAZIONE DI ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI**

Il sottoscritto, Angelantonio Cafagno, nato a Bari, il 13/03/1962, C.F. CFGNLN62C13A662H, esercente l'attività professionale di Consulente Informatico e Tecnologico ai sensi della L. 4/2013, P.IVA 08081020722, iscritto alla **Associazione Informatici Professionisti - Italian Computer Society AIP-ITCS**, nel **Collegio Provinciale di Bari, al n. 2936** (in elenco MISE, Associazione Professionale ai sensi della L. 14 gennaio 2013 n. 4, recante "Disposizioni in materia di professioni non organizzate", e in elenco CNEL, Associazioni delle Professioni Intellettuali non regolate), con studio in Modugno, alla Via Monache Benedettine Olivetane, 14b, 70126 Modugno (BA)  
tel&fax 0802372901 GSM 3476283413 E-Fax & Casella Voce 1786060725

- in qualità di professionista incaricato, alla data del 14/09/2023, in relazione all'incarico professionale avente ad oggetto il **servizio di supporto tecnico e normativo al RTD e consulenza per la transizione digitale** a favore dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Sassari 2023- 2024 - **CIG Z983C70753**
- consapevole che è soggetto alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia qualora rilasci dichiarazioni mendaci, formi o faccia uso di atti falsi od esibisca atti contenenti dati non più rispondenti a verità (articolo 76 del D.P.R. 445/2000);
- decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione (artt. 71 e 75 D.P.R. 28.12.2000, n. 445).

Sede: Via Monache Benedettine Olivetane, 14/b - 70026 Modugno (BA)

☎ 0802372901 tel&fax - GSM 3476283413 - E-Fax & Casella Voce: 1786060725

URL: [www.cafagnoconsultant.it](http://www.cafagnoconsultant.it) - E-mail: [info@cafagnoconsultant.it](mailto:info@cafagnoconsultant.it) - Skype [angelantonio.cafagno](https://www.skype.com/profile/angelantonio.cafagno)

Codice Fiscale CFG NLN 62C13 A662H

Partita I.V.A. 08081020722

## DICHIARA

1) di non versare, in relazione all'incarico sopra indicato, in alcuna delle situazioni, previste nel D.Lgs 39/2013 ( art. 3, 4,6,9,11,12,13,14), di:

**incompatibilità**

**inconferibilità**

2) di non trovarsi, in relazione all'incarico sopra indicato e nei confronti dell'Amministrazione, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di pazienti, di affini entro il secondo grado;

3) di non trovarsi, nei confronti dell'Amministrazione, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

4) di astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od Organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od Organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di Enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente, e in ogni altro caso. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza;

5) di non essere stato condannato (anche ai sensi e per gli effetti della legge n. 190/2012, art. 1 comma 46 recante "disposizioni per la Prevenzione e la repressione della Corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione") anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro II del codice penale;

6) di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di Prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

7) di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'eventuale insorgere di taluna delle situazioni sopra menzionate.

8) ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. c), del Decreto Legislativo n. 33/2013:

**di svolgere incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione e/o lo svolgimento di attività professionali. In tal caso specificare nell'apposita tabella di seguito riportata:**

### ENTE/SOCIETÀ

### CARICHE/INCARICHI/ATTIVITÀ PROFESSIONALI

**ARPAL Puglia Agenzia Regionale  
per le Politiche Attive del Lavoro**

Incarico di Responsabile della Protezione dei Dati

Incarico di committenza ausiliaria e di supporto al RUP per gli affidamenti inerenti alle TIC.

Incarico di supporto al RTD per l'assessment riferito alla compliance alle Linee Guida AGID 10 settembre 2020 sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici (ex art. 71 CAD).

---

### Angelantonio Cafagno

Via Monache Benedettine Olivetane, 14/b - 70026 Modugno (BA)

☎ 0802372901 tel&fax - GSM 3476283413 - E-Fax & Casella Vocale: 1786060725

URL: [www.cafagnoconsultant.it](http://www.cafagnoconsultant.it) - E-mail: [info@cafagnoconsultant.it](mailto:info@cafagnoconsultant.it) - Skype [angelantonio.cafagno](https://www.skype.com/user/angelantonio.cafagno)

Codice Fiscale CFF NLN 62C13 A662H

Partita I.V.A. 08081020722

**ENTE/SOCIETÀ****CARICHE/INCARICHI/ATTIVITÀ PROFESSIONALI****OMCEO Foggia**

Incarico di supporto tecnico e normativo e consulenza per la transizione digitale e effettuazione attività di assessment propedeutiche per il conseguimento della compliance alle Linee guida sulla formazione gestione e conservazione dei documenti informatici e per la produzione documentale correlata alle attività del RTD.

**Comune di Bitetto (BA)**

Incarico di Responsabile della Protezione dei Dati

**Comune di Bitonto (BA)**

Incarico di Responsabile della Protezione dei Dati e di supporto all'ufficio del Responsabile della Transizione al Digitale

**ANCI Digitale S.p.A. – Roma**

Incarico di consulenza specialistica e di supporto relativamente agli ambiti della innovazione della PA, della transizione al digitale e per la compliance degli Enti Locali al regolamento UE 2016/679, nella qualità di esperto per il servizio **Anci Risponde**

**VISIOCOOP Scrl**

Incarico di Responsabile DPO della società, appaltatrice presso la ASL BARI dei servizi di supporto alle attività amministrative delle Strutture dell'ASL BA, comprensivi dell'alimentazione dei flussi informativi sociosanitari ed amministrativo/contabili.

9) ai sensi dell'art. 53, comma 14, del Decreto Legislativo 165/2001

**che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi.**

Modugno 14/09/2023



Firma

\*\*\*\*\*

L'Amministrazione informa, ai sensi del d.lgs. n. 196 del 2003, che i dati conferiti con la presente dichiarazione sostitutiva saranno utilizzati in Relazione allo sviluppo del procedimento amministrativo per cui essi sono specificati, nonché per gli adempimenti amministrativi ad essi conseguenti, ivi inclusa la pubblicazione dell'atto sul sito istituzionale dell'Ente. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle informazioni contenute nella presente dichiarazione.

---

**Angelantonio Cafagno**

Via Monache Benedettine Olivetane, 14/b - 70026 Modugno (BA)

☎ 0802372901 tel&fax - GSM 3476283413 - E-Fax & Casella Vocale: 1786060725

URL: [www.cafagnoconsultant.it](http://www.cafagnoconsultant.it) - E-mail: [info@cafagnoconsultant.it](mailto:info@cafagnoconsultant.it) - Skype [angelantonio.cafagno](https://www.skype.com/name/angelantonio.cafagno)

Codice Fiscale CFF NLN 62C13 A662H

Partita I.V.A. 08081020722

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

Modugno 14/09/2023



Firma

1) Il conflitto di interessi può essere definito come la situazione nella quale il collaboratore sia portatore di interessi propri i quali contrastino o possano contrastare con quelli perseguiti dal Committente. In particolare, il conflitto potrebbe avere ad oggetto un interesse (privato) del collaboratore, contrapposto ad un interesse (pubblico) dell'Amministrazione.

Gli interessi personali possono avere tanto natura patrimoniale quanto non patrimoniale, in particolare, a titolo solo esemplificativo e non esaustivo, nel caso di un contratto di ricerca/consulenza lo svolgimento di attività professionale presso uno studio associato può costituire conflitto potenziale di interessi qualora con una sua decisione il consulente possa favorire in modo indiretto suddetto studio.

2) Art. 53. Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi:

*“1. Resta ferma per tutti i dipendenti pubblici la disciplina delle incompatibilità dettata dagli articoli 60 e seguenti del testo unico approvato con d.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, salva la deroga prevista dall'articolo 23-bis del presente decreto, nonché, per i rapporti di lavoro a tempo parziale, dall'articolo 6, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 marzo 1989, n. 117 e dagli articoli 57 e seguenti della legge 23 dicembre 1996, n. 662. Restano ferme altresì le disposizioni di cui agli articoli 267, comma 1, 273, 274, 508 nonché 676 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, all'articolo 9, commi 1 e 2, della legge 23 dicembre 1992, n. 498, all'articolo 4, comma 7, della legge 30 dicembre 1991, n. 412, ed ogni altra successiva modificazione ed integrazione della relativa disciplina.*

*1-bis. Non possono essere conferiti incarichi di direzione di strutture deputate alla gestione del personale a soggetti che rivestano o abbiano rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o che abbiano avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni.*

*2. Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati.*

*3. Ai fini previsti dal comma 2, con appositi regolamenti, da emanarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono individuati gli incarichi consentiti e quelli vietati ai magistrati ordinari, amministrativi, contabili e militari, nonché agli avvocati e procuratori dello Stato, sentiti, per le diverse magistrature, i rispettivi istituti.*

*3-bis. Ai fini previsti dal comma 2, con appositi regolamenti emanati su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, di concerto con i Ministri interessati, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, sono individuati, secondo criteri differenziati in rapporto alle diverse qualifiche e ruoli professionali, gli incarichi vietati ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2.*

*4. Nel caso in cui i regolamenti di cui al comma 3 non siano emanati, l'attribuzione degli incarichi è consentita nei soli casi espressamente previsti dalla legge o da altre fonti normative.*

*5. In ogni caso, il conferimento operato direttamente dall'amministrazione, nonché l'autorizzazione all'esercizio di incarichi che provengano da amministrazione pubblica diversa da quella di appartenenza, ovvero da società o persone fisiche, che svolgano attività d'impresa o commerciale, sono disposti dai rispettivi organi competenti secondo criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalità, tali da escludere casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica amministrazione o situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente.*

*6. I commi da 7 a 13 del presente articolo si applicano ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, compresi quelli di cui all'articolo 3, con esclusione dei dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale con*

---

**Angelantonio Cafagno**

Via Monache Benedettine Olivetane, 14/b - 70026 Modugno (BA)

☎ 0802372901 tel&fax - GSM 3476283413 - E-Fax & Casella Vocale: 1786060725

URL: [www.cafagnoconsultant.it](http://www.cafagnoconsultant.it) - E-mail: [info@cafagnoconsultant.it](mailto:info@cafagnoconsultant.it) - Skype [angelantonio.cafagno](https://www.skype.com/name/angelantonio.cafagno)

Codice Fiscale CFG NLN 62C13 A662H

Partita I.V.A. 08081020722

prestazione lavorativa non superiore al cinquanta per cento di quella a tempo pieno, dei docenti universitari a tempo definito e delle altre categorie di dipendenti pubblici ai quali è consentito da disposizioni speciali lo svolgimento di attività libero-professionali. Sono nulli tutti gli atti e provvedimenti comunque denominati, regolamentari e amministrativi, adottati dalle amministrazioni di appartenenza in contrasto con il presente comma. Gli incarichi retribuiti, di cui ai commi seguenti, sono tutti gli incarichi, anche occasionali, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, per i quali è previsto, sotto qualsiasi forma, un compenso. Sono esclusi i compensi derivanti:

- a) dalla collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili;
- b) dalla utilizzazione economica da parte dell'autore o inventore di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali;
- c) dalla partecipazione a convegni e seminari;
- d) da incarichi per i quali è corrisposto solo il rimborso delle spese documentate;
- e) da incarichi per lo svolgimento dei quali il dipendente è posto in posizione di aspettativa, di comando o di fuori ruolo;
- f) da incarichi conferiti dalle organizzazioni sindacali a dipendenti presso le stesse distaccati o in aspettativa non retribuita;

f-bis) da attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione nonché di docenza e di ricerca scientifica.

7. I dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza. Ai fini dell'autorizzazione, l'amministrazione verifica l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi. Con riferimento ai professori universitari a tempo pieno, gli statuti o i regolamenti degli atenei disciplinano i criteri e le procedure per il rilascio dell'autorizzazione nei casi previsti dal presente decreto. In caso di inosservanza del divieto, salve le più gravi sanzioni e ferma restando la responsabilità disciplinare, il compenso dovuto per le prestazioni eventualmente svolte deve essere versato, a cura dell'erogante o, in difetto, del percettore, nel conto dell'entrata del bilancio dell'amministrazione di appartenenza del dipendente per essere destinato ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti.

7-bis. L'omissione del versamento del compenso da parte del dipendente pubblico indebito percettore costituisce ipotesi di responsabilità erariale soggetta alla giurisdizione della Corte dei conti.

8. Le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi. Salve le più gravi sanzioni, il conferimento dei predetti incarichi, senza la previa autorizzazione, costituisce in ogni caso infrazione disciplinare per il funzionario responsabile del procedimento; il relativo provvedimento è nullo di diritto. In tal caso l'importo previsto come corrispettivo dell'incarico, ove gravi su fondi in disponibilità dell'amministrazione conferente, è trasferito all'amministrazione di appartenenza del dipendente ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti.

9. Gli enti pubblici economici e i soggetti privati non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti pubblici senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi. Ai fini dell'autorizzazione, l'amministrazione verifica l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi. In caso di inosservanza si applica la disposizione dell'articolo 6, comma 1, del decreto legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 1997, n. 140, e successive modificazioni ed integrazioni. All'accertamento delle violazioni e all'irrogazione delle sanzioni provvede il Ministero delle finanze, avvalendosi della Guardia di finanza, secondo le disposizioni della legge 24 novembre 1981, n. 689, e successive modificazioni ed integrazioni. Le somme riscosse sono acquisite alle entrate del Ministero delle finanze.

10. L'autorizzazione, di cui ai commi precedenti, deve essere richiesta all'amministrazione di appartenenza del dipendente dai soggetti pubblici o privati, che intendono conferire l'incarico; può, altresì, essere richiesta dal dipendente interessato. L'amministrazione di appartenenza deve pronunciarsi sulla richiesta di autorizzazione entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta stessa. Per il personale che presta comunque servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle di appartenenza, l'autorizzazione è subordinata all'intesa tra le due amministrazioni. In tal caso il termine per provvedere è per l'amministrazione di appartenenza di 45 giorni e si prescinde dall'intesa se l'amministrazione presso la quale il dipendente presta servizio non si pronuncia entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta di intesa da parte dell'amministrazione di appartenenza. Decorso il termine per provvedere, l'autorizzazione, se richiesta per incarichi da conferirsi da amministrazioni pubbliche, si intende accordata; in ogni altro caso, si intende definitivamente negata.

11. Entro quindici giorni dall'erogazione del compenso per gli incarichi di cui al comma 6, i soggetti pubblici o privati comunicano all'amministrazione di appartenenza l'ammontare dei compensi erogati ai dipendenti pubblici.

---

### **Angelantonio Cafagno**

Via Monache Benedettine Olivetane, 14/b - 70026 Modugno (BA)

☎ 0802372901 tel&fax - GSM 3476283413 - E-Fax & Casella Vocale: 1786060725

URL: [www.cafagnoconsultant.it](http://www.cafagnoconsultant.it) - E-mail: [info@cafagnoconsultant.it](mailto:info@cafagnoconsultant.it) - Skype [angelantonio.cafagno](https://www.skype.com/user/angelantonio.cafagno)

Codice Fiscale CFF NLN 62C13 A662H

Partita I.V.A. 08081020722



12. Le amministrazioni pubbliche che conferiscono o autorizzano incarichi, anche a titolo gratuito, ai propri dipendenti comunicano in via telematica, nel termine di quindici giorni, al Dipartimento della funzione pubblica gli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti stessi, con l'indicazione dell'oggetto dell'incarico e del compenso lordo, ove previsto.

13. Le amministrazioni di appartenenza sono tenute a comunicare tempestivamente al Dipartimento della funzione pubblica, in via telematica, per ciascuno dei propri dipendenti e distintamente per ogni incarico conferito o autorizzato, i compensi da esse erogati o della cui erogazione abbiano avuto comunicazione dai soggetti di cui al comma 11.

14. Al fine della verifica dell'applicazione delle norme di cui all'articolo 1, commi 123 e 127, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modificazioni e integrazioni, le amministrazioni pubbliche sono tenute a comunicare al Dipartimento della funzione pubblica, in via telematica, tempestivamente e comunque nei termini previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, i dati di cui agli articoli 15 e 18 del medesimo decreto legislativo n. 33 del 2013, relativi a tutti gli incarichi conferiti o autorizzati a qualsiasi titolo. Le amministrazioni rendono noti, mediante inserimento nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica, gli elenchi dei propri consulenti indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico nonché l'attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi. Le informazioni relative a consulenze e incarichi comunicate dalle amministrazioni al Dipartimento della funzione pubblica, nonché le informazioni pubblicate dalle stesse nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica ai sensi del presente articolo, sono trasmesse e pubblicate in tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto che consenta di analizzare e rielaborare, anche a fini statistici, i dati informatici. Entro il 31 dicembre di ciascun anno il Dipartimento della funzione pubblica trasmette alla Corte dei conti l'elenco delle amministrazioni che hanno omesso di trasmettere e pubblicare, in tutto o in parte, le informazioni di cui al terzo periodo del presente comma in formato digitale standard aperto. Entro il 31 dicembre di ciascun anno il Dipartimento della funzione pubblica trasmette alla Corte dei conti l'elenco delle amministrazioni che hanno omesso di effettuare la comunicazione, avente ad oggetto l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza.

15. Le amministrazioni che omettono gli adempimenti di cui ai commi da 11 a 14 non possono conferire nuovi incarichi fino a quando non adempiono. I soggetti di cui al comma 9 che omettono le comunicazioni di cui al comma 11 incorrono nella sanzione di cui allo stesso comma 9.

16. Il Dipartimento della funzione pubblica, entro il 31 dicembre di ciascun anno, riferisce al Parlamento sui dati raccolti, adotta le relative misure di pubblicità e trasparenza e formula proposte per il contenimento della spesa per gli incarichi e per la razionalizzazione dei criteri di attribuzione degli incarichi stessi.

16-bis. La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica può disporre verifiche del rispetto delle disposizioni del presente articolo e dell'articolo 1, commi 56 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, per il tramite dell'Ispettorato per la funzione pubblica. A tale fine quest'ultimo opera d'intesa con i Servizi ispettivi di finanza pubblica del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

16-ter. I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti. ""

---

**Angelantonio Cafagno**

Via Monache Benedettine Olivetane, 14/b - 70026 Modugno (BA)

☎ 0802372901 tel&fax - GSM 3476283413 - E-Fax & Casella Voce: 1786060725

URL: [www.cafagnoconsultant.it](http://www.cafagnoconsultant.it) - E-mail: [info@cafagnoconsultant.it](mailto:info@cafagnoconsultant.it) - Skype [angelantonio.cafagno](https://www.skype.com/name/angelantonio.cafagno)

Codice Fiscale CFG NLN 62C13 A662H

Partita I.V.A. 08081020722